

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DELLA SOCIETA' "LOTTOMATICA GROUP S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore undici.

In Roma, Viale del Campo Boario n. 56/d.

A richiesta della Società:

LOTTOMATICA GROUP S.p.A.,

con sede in Roma, Viale del Campo Boario n. 56/d, capitale sociale sottoscritto e versato Euro 172.015.373,00, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e Codice Fiscale 08028081001, società quotata in Borsa, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della De Agostini S.p.A.,

io sottoscritta Dott.ssa Sandra de Franchis, Notaio in Roma, con Studio in via Barberini n. 50, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla assemblea ordinaria degli azionisti della predetta società, che qui si tiene in prima convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del primo comma dell'art. 10.1 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Signor PELLICOLI

Lorenzo, nato ad Alzano Lombardo il 29 luglio 1951 e domiciliato per la qualifica in Roma, presso la sede della Società ove sopra, il quale, con il consenso dell'assemblea, mi richiede di redigere il presente Verbale.

Detto Comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, preliminarmente constatata:

- che l'Assemblea è stata validamente convocata con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" del 30 marzo 2010;

- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 172.015.373,00 ed è diviso in numero 172.015.373 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna;

- che al fine di verificare ed assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea, in coerenza con lo Statuto sociale e con il Regolamento assembleare, è stato costituito un ufficio composto da personale di fiducia, che provvede a verificare l'identità personale degli intervenuti e la regolarità delle deleghe e delle certificazioni o comunicazioni attestanti la titolarità delle azioni, documenti che rimangono acquisiti agli atti della Società;

- che, sulla base di tali verifiche, al momento risultano intervenuti in proprio o per delega numero 45 azionisti, in persona di 8 soggetti, per numero 108.819.658 azioni

ordinarie, rappresentative del 63,26% del capitale sociale con diritto di voto, e che pertanto l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009; proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parte delle riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. piano di *stock option* 2010-2016 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. piano di attribuzione di azioni 2010-2014 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. proposta di modifica dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. proposta di approvazione di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ciò constatato, il Presidente informa gli azionisti che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di rendere più agevole la redazione del verbale, e che non possono essere introdotti da alcuno altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari.

Comunica che, ai sensi del D.Lvo 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini della esecuzione degli adempimenti obbligatori per legge, ivi inclusa la verbalizzazione e, pertanto, tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno utilizzati e conservati, in conformità alle vigenti disposizioni, ai fini e nei limiti strettamente necessari alla verbalizzazione e documentazione dell'odierna adunanza; i diritti degli Azionisti a tal riguardo sono elencati all'art. 7 del predetto Decreto, il cui testo è a disposizione all'ingresso in sala.

Informa altresì che sono a disposizione degli azionisti lo statuto sociale, il regolamento assembleare, la documentazione di bilancio di esercizio e consolidato, comprensiva della relazione sul governo societario e gli assetti societari, e le relazioni del Consiglio di Amministrazione illustrative degli argomenti all'ordine del giorno unitamente ai documenti

informativi sui proposti nuovi piani di incentivazione a base azionaria. La documentazione di bilancio, le relazioni illustrative e i documenti informativi sono stati depositati, come preannunziato nell'avviso di convocazione dell'odierna adunanza e successivamente confermato con annuncio al pubblico in data 15 aprile 2010, presso la sede legale e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicati sul sito internet della Società nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Dà quindi atto:

- che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, i soci risultanti nella tabella che si allega al presente atto sotto la lettera "Q", della quale il Presidente dà lettura.

Ricorda al riguardo che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 in materia di partecipazioni sociali, non può essere esercitato e chiede, pertanto, agli Azionisti presenti se vi siano altri azionisti rilevanti; nessuno dei presenti interviene.

Il Presidente dà quindi atto:

- che alla data odierna alla Società consta l'esistenza del seguente patto parasociale di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- un patto parasociale relativo a complessive n. 39.413.505 azioni rappresentative dell'intero capitale della B&D Holding di Marco Drago & C. S.A.p.A., che detiene il controllo di Lottomatica Group S.p.A. per il tramite della controllata al 91,30% De Agostini S.p.A. Tale patto, comunicato a Consob e depositato presso il registro Imprese di Roma in data 18 novembre 2008, è riconducibile ad un sindacato di voto e ad un patto che pone limiti al trasferimento delle azioni, rilevanti a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5 lett. b) del citato Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, ed ha durata di tre anni dal 15 novembre 2008.

Ricorda inoltre che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi e pubblicitari di cui all'art. 122 comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998 in materia di patti parasociali, non può essere esercitato e chiede pertanto agli azionisti presenti se vi siano altri patti rilevanti; nessuno dei presenti interviene.

Comunica quindi che è stato consentito di assistere ai lavori dell'assemblea a consulenti ed esperti di mercati finanziari, la cui lista nominativa è a disposizione degli azionisti, e

che sono presenti in sala per motivi di servizio, oltre agli incaricati della registrazione e verifica degli intervenuti, alcuni funzionari della Società e di altre società del Gruppo.

Constata:

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti l'Amministratore Delegato e CEO Dott. Marco Sala, i Consiglieri Dott. Jaymin Patel e Dott. Paolo Ceretti;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Sergio Duca, ed i sindaci effettivi dott. Angelo Gaviani e dott. Francesco Martinelli;

- che al tavolo della presidenza sono presenti anche il CFO di Gruppo Dott. Stefano Bortoli e l'Avv. Paola Bottero, Segretario del Consiglio di amministrazione.

Concludendo la sua introduzione, il Presidente invita gli azionisti che si trovassero in condizioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge a farlo presente.

Non vi è al riguardo alcun intervento.

Passa quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno intitolato:

"bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009; proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parte delle riserve

disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Preliminarmente fornisce i dati sui corrispettivi per la attività di revisione contabile svolta durante l'esercizio 2009, comprensivi di rivalutazione in base all'indice ISTAT relativo al costo della vita, come qui di seguito riportato:

- revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lottomatica Group S.p.A.: Euro 164.795,00, a fronte di un impegno complessivo di numero 1.407 ore;

- revisione contabile del bilancio consolidato di Lottomatica Group S.p.A.: Euro 45.596,00, a fronte di un impegno complessivo di numero 344 ore;

- attività di controllo di cui all'art. 155, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 58/1998: Euro 52.950,00, a fronte di un impegno complessivo di numero 376 ore;

- incarico di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale di Lottomatica Group S.p.A.: Euro 67.659,00, a fronte di un impegno complessivo di numero 480 ore.

Il Presidente propone la omissione della lettura integrale del bilancio d'esercizio della Società, della relazione degli amministratori sulla gestione e, con l'assenso del Presidente del Collegio Sindacale e dei rappresentanti della Società di revisione, anche delle rispettive relazioni, rinviando direttamente a tali documenti, messi a disposizione di tutti i

partecipanti all'odierna adunanza nei termini e con le modalità di legge.

L'Assemblea approva.

Passa quindi la parola al CFO di Gruppo Dott. Stefano Bortoli per una presentazione sintetica dei risultati dell'esercizio.

Il dott. Bortoli espone e rileva:

che per il gruppo Lottomatica e per Lottomatica Group Spa, è stato un anno che ha confermato indicatori operativi economici in crescita e ha conseguito importanti risultati commerciali che consentono la sostenibilità dei risultati negli anni che verranno. La performance del gruppo è stata in linea con le attese dei mercati finanziari; ci sono stati dei segnali importanti di tenuta in un ambito complessivamente sfavorevole per il trend economico mondiale per il segmento di business della Lottomatica, a riprova della resistenza del gaming, in particolare del segmento delle lotterie, anche in momenti di perturbazione del complessivo andamento economico e si è assistito nel segmento delle attività per gli apparecchi da gioco gestiti nell'ambito di programmi governativi ad una ripresa e ad un incremento prospettico delle opportunità. Incoraggianti sono le prospettive per il segmento delle scommesse sportive e per il gioco attraverso la piattaforma internet. Nel corso del 2009 una delle priorità sulle quali il gruppo ha focalizzato i propri sforzi è stato il

rafforzamento della struttura patrimoniale, che è esemplificato da due importanti operazioni: un'emissione di un'obbligazione obbligatoriamente convertibile in capitale il cui aumento di capitale è stato perfezionato già nell'autunno del 2009 per complessivi 350 milioni di euro e un bond obbligazionario a lungo termine, a 7 anni emesso sul finire dell'anno, con un complessivo rafforzamento della struttura patrimoniale. Al termine di un anno di grandi successi commerciali in molti paesi del mondo, il portafoglio dei contratti del gruppo, consente di guardare con ragionevole tranquillità gli anni che verranno; i ricavi da servizi del gruppo, attesi nei prossimi 4 anni, sono già per l'83% assistiti da contratti in portafoglio e la durata media ponderata residua nei contratti del gruppo nell'ipotesi, che come si auspica venga rinnovata la concessione del gratta e vinci, supera i 7 anni. Riguardo il mercato italiano: il mercato italiano, con l'inserimento delle lotterie, di cui il gruppo gestisce in esclusiva il gioco del Lotto e attraverso il consorzio, lotterie nazionali, il gratta e vinci, è stato in linea con le attese, dopo le crescite importanti degli anni precedenti, si è avuta una conferma della raccolta complessiva. In significativa e rapida espansione sono invece gli altri segmenti che hanno attratto investimenti del gruppo negli ultimi 2 o 3 anni in una logica di progressiva

diversificazione e ampliamento del portafoglio prodotto in Italia. Gli apparecchi da gioco, le scommesse sportive e il gioco attraverso internet, in particolare il poker, oggi queste attività rappresentano un terzo dei ricavi delle attività italiane ed il gruppo ha raggiunto posizioni di leadership in tutti questi segmenti. Oltre al posizionamento già conseguito, il gruppo ha posto le basi per un'ulteriore crescita attraverso la prenotazione dei diritti per le video-lotteries, che cominceranno operativamente nella seconda parte dell'anno in corso. La nuova concessione ha una durata di 9 anni.

Sui mercati internazionali il gruppo ha avviato dopo una favorevole conclusione delle trattative commerciali con "Once", una nuova lotteria in Spagna, essendo fondamentale la presenza del nostro gruppo in Spagna, anche per il ruolo che il gruppo va a ricoprire in quel paese, che consentirà la presenza attraverso la piattaforma internazionale di G-Tech, di cogliere negli anni futuri opportunità su segmenti contigui, rispetto a quella per la quale il gruppo ha appena intrapreso il lancio operativo. Inoltre, sviluppi potenzialmente interessanti si offrono al nostro gruppo negli Stati Uniti, sono attese modifiche regolamentari, nel contesto delle lotterie, con una prima interessante opportunità che in questi mesi si sta dipanando nello stato dell'Illinois. Il

gruppo ha il ruolo di leader nell'avvio di un progetto che ha interessato quasi tutte le lotterie negli Stati Uniti, oltre i tre quarti delle lotterie negli Stati Uniti offrono dal mese di febbraio 2010 l'opportunità di giocare a sistemi incrociati, 2 jackpot, che si chiamano mega millions e power ball ed il ruolo che G-Tech ha svolto, nel lancio di questa nuova opportunità, è stato fondamentale. I risultati preliminari che il gruppo sta raccogliendo e sta analizzando sono incoraggianti. Inoltre G-Tech ha, attraverso la propria controllata, destinato alla stampa di biglietti per le lotterie istantanee, acquisito nel New Mexico, il primo contratto come fornitore principale; e ancora negli Stati Uniti numerosi stati stanno pensando a programmi che sono dedicati a sistemi centrali per la gestione di macchine da gioco, quindi, con concetti simili a quelli che la controllata Spielo ha sviluppato in Kansas, in Oregon e che sta applicando in Italia, quindi, che vede il gruppo ben posizionato per cogliere le opportunità di espansione in tutti i segmenti del mercato dei giochi.

Dal punto di vista dei ricavi in Italia il gruppo è cresciuto del 15% con una punta anche del 29% nelle scommesse sportive, la raccolta degli apparecchi da gioco è in crescita del 13%, la fetta del gruppo su un complessivo di oltre 25 miliardi è di 4 miliardi. Per G-Tech la crescita dei contratti

in portafoglio è stata del 2% a livello mondiale, sono stati acquisiti 6 contratti importanti tra questi il rinnovo di New York e Once, e ci sono state 12 proroghe anche al di là dei termini originariamente pattuiti con i clienti del gruppo a riprova del gradimento e della soddisfazione che i clienti del gruppo provano per la qualità dei servizi che gli vengono resi, tra questi, vale la pena menzionare l'Arizona, la California, il Tennessee. Nel segmento delle games solution il gruppo ha vinto da poco il contratto per il sistema centrale nel Maryland e sta collaborando all'avvio delle operazioni in Italia, sta crescendo anche nel segmento del gioco via internet con il gruppo delle società che ha preso come logo nel corso del 2009 G2. I ricavi del gruppo sono arrivati a raggiungere 2 miliardi e 177 milioni di euro, di cui le attività italiane per 1 miliardo e 176 milioni di euro e al di fuori dell'Italia, sui vari mercati mondiali, fatturiamo oltre 1 miliardo di euro. L' EBITDA è stato di 784 milioni in crescita del 4%, le attività italiane hanno chiuso l'anno con un EBITDA di 505 milioni di euro, 279 milioni di euro quello generato dalle attività negli altri paesi del mondo. In termini di risultato operativo l'anno chiude con 366 milioni di euro, quindi un incremento del 7-8% e il risultato netto è di 112 milioni. Si è lavorato per il rafforzamento della struttura patrimoniale del gruppo, la posizione finanziaria

netta, in termini di debiti, è scesa da 2,7 a 2,4 miliardi di euro, ma ancora più importante, il fatto che attraverso l'emissione del bond di 750 milioni di euro con scadenza 2016, la durata media del debito lordo è salita a 4,7 anni e le prime scadenze, di un certo impegno, sono posizionate nel 2012, quindi con la possibilità di programmare e pianificare il rifinanziamento di questo debito in tempi opportuni. Inoltre le disponibilità liquide, di cui il gruppo poteva usufruire a fine 2008 sono salite a 469 milioni di euro, quindi con la capacità di poter finanziare gli investimenti necessari per la crescita del gruppo. Il risultato netto, come detto è di 112 milioni di euro e il dividendo, che viene proposto all'approvazione dell'assemblea è di 74 centesimi per azione, che verrà messo in pagamento dal 27 di maggio.

Conclusa l'esposizione del CFO dott. Bortoli, il Presidente ringrazia il Dott. Bortoli per la sua esposizione e dichiara aperta la discussione.

Su invito del Presidente, io Notaio do lettura della proposta di deliberazione relativa al primo argomento all'ordine del giorno relativo al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e di proposta di destinazione dell'utile di esercizio nonché di parte delle riserve disponibili, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea ordinaria di Lottomatica Group S.p.A., esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, tenuto conto

delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, che non contengono rilievi,

delibera

I. di approvare il bilancio di Lottomatica Group S.p.A. al 31 dicembre 2009 comprensivo della relazione sulla gestione, della nota integrativa e delle relative relazioni accompagnatorie che chiude con un utile netto pari ad euro 110.605.355,81;

II. di destinare a riserva legale una quota del predetto utile netto, pari ad euro 3.945.707,60, sì da completare la stessa portandola a euro 34.403.074,60, pari al 20% del capitale sociale;

III. di distribuire agli Azionisti, sotto forma di dividendo ordinario, i residui euro 106.659.648,21 del predetto utile, oltre ad euro 14.518.492,43 relativi ad utili pregressi e ad euro 3.637.054,78 relativi ad una quota della riserva da sovrapprezzo azioni, corrispondenti ad un totale di euro 124.815.195,42 e ad a un dividendo complessivo unitario di euro 0,74 per azione, comprensivo della quota spettante alle azioni proprie detenute in portafoglio ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2 del codice civile, che verrà messo in pagamento a partire dal 27 maggio 2010, previo stacco della relativa cedola il 24 maggio 2010;

IV. di conferire mandato disgiuntamente al presidente e

all'amministratore delegato e CEO in carica pro-tempore, con facoltà di sub-delega, per il deposito del bilancio e della correlata documentazione presso il registro delle imprese nei termini di legge, con facoltà di apportarvi le modifiche non sostanziali che si rendessero all'uopo necessarie.".

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di deliberazione di cui io notaio ho dato appena lettura.

Si riportano qui di seguito, per ampia sintesi, gli interventi degli azionisti.

AZIONISTA RODINO':

"Presidente, tutti gli allegati del bilancio che quest'oggi ci presentate per l'approvazione e per il quale preannuncio sin d'ora il mio voto favorevole, evidenziano risultati positivi.

Lottomatica e la consociata G-Tech sono passati nel 2009 chiaramente indenni dagli effetti della crisi economica.

Qualche piccola flessione in alcuni segmenti dei ricavi vi è stata e la vostra relazione non ha mancato di ricordarlo. Ma alla fine la qualità dei giochi, delle scommesse e delle lotterie preposti, la capacità di innovare costantemente introducendone di nuovi e l'allettante miglioramento di tutte le relative tecnologie hanno saputo compensare quei cali che si sono delineati con il risultato finale complessivo di una crescita dei ricavi globali.

Questo emerge con chiarezza dal vostro bilancio. Davanti alle cifre oggi esposte non v'è molto da chiedere se non qualche ulteriore dettaglio su come è articolato l'impegno di migliorare la qualità dell'indebitamento allungandone la durata media. Gradirei qualche spiegazione più approfondita sul rafforzamento delle strutture finanziarie e patrimoniali.

Presidente, cosa pensa del Consorzio che si va formando tra Poste, Sisal e Mediaset, di cui si legge dai giornali e che dovrebbe partecipare alla gara Gratta e Vinci, in particolare cosa pensa del fatto che Poste Italiane è una società pubblica? Ho visto che ieri la società ha diffuso un comunicato relativo a difficoltà che si stanno creando sul territorio in particolare nei punti vendita dove il comportamento aggressivo e scorretto di Sisal sta contribuendo a creare grande confusione in un momento assai delicato. Può darci il suo punto di vista in merito?

Inoltre siete presenti in aree fortemente turistiche come le Isole Mauritius. Si può immaginare in ciò l'individuazione di un filone destinato ad incrementarsi? Intendo quello delle località che ricevono forti flussi di turisti dalle Seychelles alle Maldive, anche se suppongo che la conformazione di certe aree, penso giusto alle centinaia di isolette maldiviane non sia propriamente la più adatta ad installarvi i punti di raccolta di giochi, lotterie e scommesse. Sulle prospettive

per il 2010 ormai in corso vi siete detti ragionevolmente ottimisti. Confido che sarà realmente così e vi invito a darci qualche ulteriore previsione se possibile. La ringrazio."

AZIONISTA PAPPALARDO:

"Buongiorno sono Francesco Romano Pappalardo, in delega.

Vorrei fare una domanda di natura tecnica, più che altro rivolta anche al Collegio Sindacale.

Riguarda un rilievo, che ho letto tra gli incartamenti d'accompagnamento, su una possibile violazione del diritto di opzione relativo all'ultimo aumento di capitale e che comunque, ho letto, è stato archiviato, c'è qualche spiegazione in particolare per il passato e per il futuro oppure è tutto tranquillo, non ci sono ulteriori segnalazioni?

Per quanto riguarda invece un'acquisizione minoritaria in Grecia di una Società di software, adesso non mi ricordo, Eurosoft o qualcosa del genere, se è previsto o meno un incremento di questa partecipazione dato il contesto abbastanza critico di quel paese e che tipo di sviluppi volete affrontare e se sono in concorrenza o meno con Entralot. Grazie."

Non essendovi altre richieste d'intervento, il Presidente, il Dott. Marco Sala ed il Dott. Bortoli passano a rispondere alle domande degli azionisti.

DOTT. STEFANO BORTOLI:

"Nel corso del 2009 i nostri ricavi, come abbiamo detto, si sono incrementati a livello di gruppo del 6%, il nostro portafoglio contratti è articolato in maniera diversa, ci sono alcuni contratti, che sono entrati nella loro fase di maturità, alcuni che sono nella loro fase di sviluppo quindi come è naturale, nell'ambito del ciclo di vita di alcuni di questi prodotti che noi offriamo, alcuni nel corso del 2009 stanno entrando in un mercato di maturità e quindi siamo in quella fase in cui noi investiamo a sostegno. Avrà potuto leggere che quest'anno abbiamo avuto ancora una crescita nel Gratta e Vinci in Italia mentre il Lotto ha ceduto leggermente rispetto alla performance del 2008.

Sono andamenti che abbiamo saputo gestire, abbiamo saputo anticipare, ci siamo attrezzati per far sì che nel complesso il nostro portafoglio, attraverso degli investimenti mirati nei segmenti in fase di crescita molto rilevante, possano nel futuro essere armonicamente bilanciati e continuare a crescere nel loro complesso.

In termini di struttura patrimoniale, le attività completate nel corso dell'anno 2009 hanno contribuito in maniera sostanziale da un lato al miglioramento degli indici con incrementi del patrimonio netto attraverso l'aumento del capitale sociale, dall'altro in un allungamento della vita media del debito, che abbiamo visto ha raggiunto oltre 4,7

anni.

Chiaramente abbiamo in mente di effettuare ulteriori operazioni, nel momento in cui il mercato offrirà le migliori condizioni. La strategia che stiamo seguendo è quella di diversificare le fonti di approvvigionamento cercando di ampliare le fonti non bancarie e di diversificare le valute che compongono il nostro debito per meglio rispondere ai flussi di cassa che vengono generati dalla gestione operativa."

DOTT. MARCO SALA:

"Le Maldive sono una speranza, per adesso ci dobbiamo occupare delle Mauritius.

Purtroppo le devo significare che la decisione di operare nelle Mauritius non è nostra, ma è del Governo delle Mauritius che ha deciso di attrezzarsi per le Lotterie e pertanto attraverso la nostra controllata G-Tech, noi forniremo la tecnologia e tutta una serie di servizi in attesa invece che le Maldive ci vogliano come operatori in loco e a quel punto Le assicuro che me ne occuperò personalmente.

In relazione invece all'acquisizione, all'incremento della nostra partecipazione in realtà in Eurosoft che è quest'azienda greca, questa fa parte della nostra strategia più complessiva nel mondo interactive dove abbiamo fatto già una serie di acquisizioni.

Questa società ha una serie di specifici prodotti nel mondo online che giudichiamo molto interessanti, è una società che anche da un punto di vista strategico ha un qualche interesse perché è partecipata anche da Opap che è molto forte nel mondo delle scommesse in Grecia e quindi da questo punto di vista diventa anche abbastanza interessante per eventuali future collaborazioni visto che proprio il mercato greco è un mercato che ci si aspetti vada a regolamentare tra le altre cose il mondo interattivo.

Quindi è un modo di posizionarci coerente alle precedenti scelte di investimento nel mondo interattivo, coerente con quello che potrebbe svilupparsi nel mercato greco che, al di là della situazione contingente di questi giorni, rimane molto interessante da un punto di vista del tipo di mercato di gioco che è molto penetrato, anzi in termini procapite probabilmente è il più penetrato d'Europa.

Entralot, in questa situazione non c'entra nulla, rimane un nostro competitor su tutta la linea."

DOTT. STEFANO BORTOLI:

"In data 23 novembre abbiamo ricevuto anzi è pervenuta al Presidente del Collegio Sindacale e in copia anche tramite il Presidente del Collegio Sindacale è stato informato il Presidente del Consiglio di Amministrazione una comunicazione da parte del socio di minoranza l'avvocato Lupo titolare di

4.500 azioni che riferiva di una presunta violazione dei diritti dei soci di minoranza nello svolgimento dell'aumento di capitale perfezionato in funzione dell'emissione dello strumento obbligazionario convertendo in azioni Lottomatica, riferiva di una presunta violazione in quanto l'aumento di capitale è stato effettuato senza il diritto di opzione tenuto conto della particolare modalità per esigenza di urgenza E nell'interesse degli azionisti si è scelta questa forma di emissione dello strumento azionario e mi preme sottolineare all'attenzione di tutti gli azionisti che questo aumento di capitale è stato finalizzato senza penalizzare il corso dell'azione, addirittura con l'emissione di un valore dell'azione che, rispetto al momento in cui si è definita l'operazione di aumento di capitale, è stato superiore. Se prendete a riferimento l'andamento di borsa e le operazioni di aumento di capitale effettuate nel corso di questi ultimi due anni, questo è un fatto, direi unico. All'esito della ricezione di questa lettera il Presidente del Collegio Sindacale ha riunito per ben tre volte il collegio, la società ha fornito tutta la documentazione in proprio possesso. Abbiamo chiesto una verifica allo Studio legale Chiomenti, che è un primario studio che ha svolto il lavoro di consulenza e di assistenza alla società nell'ambito della predetta operazione e all'esito di questa operazione di verifica, il

Presidente del Collegio Sindacale ha potuto accertare che nulla fosse fondato nella comunicazione ricevuta dall'Avvocato Lupo."

PRESIDENTE PELLICIOLI:

"Per quanto riguarda le altre due domande dell'azionista Rodinò che si riferiscono, al tema del giorno che è, come abbiamo anche noi appreso da notizie di stampa, l'ipotesi che alla gara per l'assegnazione del Gratta e Vinci partecipi un consorzio guidato da Sisal di cui farebbero parte anche Poste Italiane; premesso che Lottomatica, come abbiamo sempre dichiarato, è pronta ad affrontare sia la situazione di un solo concessionario sia la situazione a due concessionari, non posso non rimarcare la peculiare situazione di un'azienda come le Poste che è controllata dal Ministero dell'Economia e che investirebbe, secondo notizie di stampa, direttamente e indirettamente una cifra che si avvicina ai 140-150 milioni in un'impresa, mi permetto di dire, dagli esiti economici incerti come quella del secondo concessionario per partecipare ad una gara indetta dallo stesso Ministero che è controllante delle Poste. Si tratta di una situazione perlomeno peculiare. Al di là del profilo giuridico che è tutto da verificare sull'eventuale partecipazione di questo tipo, l'unica ragione che intravediamo dietro ad una scelta di questo genere dovrebbe essere la possibilità di vendere i biglietti del

Gratta e Vinci all'interno degli uffici postali. Se questo è, tutto questo sarebbe perfettamente raggiungibile senza rischio economico e d'investimento con un accordo commerciale che, come le poste sanno bene, il consorzio lotterie nazionali, quello di cui fanno parte Lottomatica, l'Associazione Nazionale Tabaccai, Certificate-Games è più che disponibile a fare, a realizzare.

Sulla seconda domanda, relativa al comunicato stampa di ieri sera del consorzio lotterie nazionali, rispetto al comportamento che in questo momento Sisal sta avendo nei confronti del sistema distributivo, ma faccio una prima osservazione che è estremamente importante: il modello di un gratta vinci gestito da più di un concessionario, in questo caso sarebbero due, è unico al mondo infatti non esiste un altro caso al mondo in cui il gratta e vinci non sia mono concessionario, quindi non è privo di rischi operativi; detto questo noi siamo pronti con il solito senso di responsabilità e con il solito spirito di servizio ad essere a fianco dei monopoli di Stato nel caso ci fossero due concessionari per fare in modo che questa cosa funzioni, evidentemente lo facciamo con lo spirito di sempre, la tutela del consumatore, la chiarezza dei rapporti con la rete di vendita e la difesa e lo sviluppo delle entrate erariali sulla rete di vendita che mi permetto di dire, è uno degli elementi chiave e non

finiremo mai di ringraziare, la nostra rete di vendita, in particolare i tabaccai per il lavoro che fanno nell'attività di distribuzione dei nostri prodotti che viene a beneficio nostro, della vostra Società ed anche dell'erario. Ecco, la tutela del consumatore, la chiarezza dei rapporti con la rete di vendita, la difesa e lo sviluppo delle entrate erariali è la missione di Lottomatica, siamo sempre stati al fianco dei monopoli da questo punto di vista, lo saremo anche in caso di un'assegnazione a due concessionari del gratta e vinci, però la difficoltà operativa collegata, che ripeto è unica al mondo, presuppone un livello, un senso di responsabilità che Sisal non ha sicuramente dimostrato nelle azioni che ha svolto negli ultimi giorni nei confronti della rete di vendita, non attendendo il risultato della gara, promettendo cose che non è in grado di mantenere, presentando prodotti che non è in grado di presentare. Allora credo che possiamo affrontare questa sfida, ma tutti gli operatori devono essere consapevoli del rischio di compromettere la forza di un marchio come gratta e vinci che oggi ha circa 17 milioni di consumatori appassionati e che nel 2009 ha prodotto entrate erariali per quasi 2 miliardi di euro. Questa è nell'interesse di tutti non è nell'interesse di Lottomatica, è nell'interesse del prodotto, dell'erario, della rete distributiva e permettetemi per ultimo di Lottomatica, questo è un tema che ci ha particolarmente

colpito perché ripeto il modello a due concessionari è un modello unico al mondo e non privo di rischi operativi. Se cominciamo così abbiamo ragione di essere preoccupati."

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e comunica i dati aggiornati relativi al capitale rappresentato.

Sono presenti in proprio o per delega numero 81 azionisti, in persona di 8 soggetti, per numero 110.407.573 azioni ordinarie, rappresentative del 64,18% del capitale sociale con diritto di voto.

Invita gli Azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Pone quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al primo punto all'ordine del giorno.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 110.274.476 azioni pari al 99,879% del capitale votante ed al 64,107% del capitale sociale.

Contrari: n. 68.097 azioni pari allo 0,062% del capitale votante ed allo 0,040% del capitale sociale.

Astenuti: n. 65.000 azioni pari allo 0,059% del capitale votante ed allo 0,038% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente

rileva e dichiara che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, comprensivo della relazione sulla gestione, della nota integrativa e delle relative relazioni accompagnatorie, con la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parte delle riserve disponibili, è stato approvato con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente passa quindi a trattare i successivi argomenti all'ordine del giorno, e propone innanzitutto la trattazione congiunta del secondo e del terzo punto, tra loro strettamente connessi, rispettivamente intitolati: "piano di stock option 2010-2016 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;" nonché "piano di attribuzione di azioni 2010-2014 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il Presidente passa la parola al CFO Dott. Bortoli il quale procede ad illustrare il piano di stock option 2010-2016 ed il piano di attribuzione di azioni 2010 - 2014, riservati entrambi a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo della Società e del gruppo, quale incentivo per la

crescita del valore dell'azienda. I piani perseguono appunto gli scopi principali di focalizzare l'attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno alla Società o alle sue controllate, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli Azionisti, aumentare la competitività della Società e del gruppo consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle remunerazioni dei beneficiari.

I piani sono destinati a dirigenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate italiane, nonché a Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors e Managers di controllate estere, alcuni tra i quali aventi regolare accesso ad informazioni privilegiate e titolari del potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società. Essi annoverano tra i beneficiari l'Amministratore Delegato e Chief Executive Officer di Lottomatica Group S.p.A., Marco Sala, l'Amministratore di Lottomatica Group S.p.A. nonché Chief Executive Officer e President della controllata GTECH Corp., Jaymin Patel, il Direttore Generale di Lottomatica Group S.p.A. Renato Ascoli ed il Chief Financial Officer di Gruppo Stefano Bortoli.

Per ogni maggior dettaglio rinvia alle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione ed ai documenti informativi pubblicati con le modalità e nei termini di legge.

In questa sede si limita a segnalare che, in caso di delibera assembleare favorevole, il quantitativo di azioni ed opzioni, rispettivamente con riferimento al piano di attribuzione di azioni 2010-2014 ed al piano di stock option 2010 - 2016, da assegnare a ciascun beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, che sarà altresì competente per l'individuazione dei beneficiari, tenuto conto che, secondo le proposte dello stesso Consiglio di Amministrazione, il piano di attribuzione di azioni ha complessivamente per oggetto massime n. 755.205 azioni ed il piano di stock option massime n. 1.825.026 opzioni.

Inoltre, con specifico riferimento al piano di attribuzione di azioni 2010-2014, sempre nell'ipotesi di accoglimento della proposta consiliare, il numero di azioni dovrà essere aumentato, anche oltre il numero massimo complessivo sopra indicato, in misura corrispondente (in termini di valore) all'importo lordo dei dividendi e delle riserve eventualmente distribuiti dalla Società (ai titolari di azioni ordinarie) nel periodo compreso tra la comunicazione ai beneficiari della loro partecipazione al piano e l'effettiva attribuzione delle azioni a seguito del raggiungimento degli obiettivi prefissati

e del verificarsi di altre condizioni; pertanto, a ciascun beneficiario saranno attribuite un numero di azioni addizionali di valore equivalente all'importo lordo dei dividendi e delle riserve che allo stesso sarebbero stati distribuiti se le azioni gli fossero state effettivamente consegnate contestualmente all'adesione al Piano.

Infine, l'attribuzione delle azioni e l'esercizio delle opzioni sarà correlato e subordinato al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di performance, riscontrabili sulla base dell'EBITDA consolidato, al termine degli esercizi 2010, 2011 e 2012 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA consolidato, al termine dei tre esercizi, e quindi al 31 dicembre 2012, da determinare a cura del Consiglio di Amministrazione.

In funzione degli obiettivi raggiunti negli esercizi sociali considerati, l'effettiva consegna delle azioni di cui al piano di attribuzione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. In particolare, non più del 50% delle azioni spettanti a ciascun beneficiario gli verranno consegnate dopo l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2012, e la parte rimanente decorso un

anno.

Su invito del Presidente, io notaio do lettura della sola proposta di deliberazione contenuta nella predetta relazione illustrativa del piano di attribuzione di stock option 2010 - 2016 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione, di cui al punto 2 dell'odierna adunanza, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea ordinaria di Lottomatica Group S.p.A., esaminato il documento informativo (il "Documento Informativo") predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

delibera

I. di approvare il piano di stock option 2010 - 2016 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate (il "Piano di Stock Option") secondo quanto indicato nel Documento Informativo;

II. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate italiane,

nonché tra i Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors e Managers di sue controllate estere, ed assegnare le opzioni determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di performance ai quali subordinare l'esercizio delle opzioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano di Stock Option; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano di Stock Option, nonché modificarlo e/o integrarlo; il tutto in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel Documento Informativo. Al servizio del Piano di Stock Option il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi della delega ad aumentare il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. - allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria in data 18 ottobre 2006, ovvero utilizzare azioni proprie in portafoglio;

III. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di

deliberazione di cui io notaio ho appena dato lettura.

Si riportano qui di seguito, per ampia sintesi, gli interventi degli azionisti.

AZIONISTA PAPPALARDO:

"Chiedo un chiarimento per capire meglio l'attribuzione in rapporto alla qualità e alla quantità del piano di stock option.

Nei dettagli allegati è riportato un lunghissimo piano di stock option, in vigore da diversi anni, che scade e man mano si rinnova, e anche questo piano dovrebbe essere tale. Come tale non si capisce bene, o meglio, io non capisco qual'è il valore medio di carico delle azioni proprie in portafoglio, in rapporto a quello che poi andremo ad assegnare gratuitamente ai vari manager e quant'altro."

Non essendovi altre richieste d'intervento, il Dott. Bortoli risponde alle domande dell'azionista.

DOTT. STEFANO BORTOLI:

"Le azioni in portafoglio acquistate in ottemperanza alle disposizioni vigenti nel corso dell'anno 2008 che quindi hanno un valore medio di carico in funzione del prezzo di acquisto effettuato a mercato aperto, hanno un controvalore di circa 19,00 euro medi.

Queste azioni possono essere utilizzate in vece di un aumento di capitale al momento in cui il piano di attribuzione di

azioni od opzioni giunge a scadenza e si è verificata la performance, in quella circostanza il consiglio di amministrazione ha la facoltà evidentemente di procedere all'utilizzo di azioni in portafoglio, e di emettere un aumento di capitale, di perfezionare l'aumento di capitale con le azioni a servizio del piano.

Nel corso dell'anno 2009 abbiamo utilizzato le azioni in portafoglio per tutte le occasioni in cui abbiamo assegnato azioni ai partecipanti dei piani."

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e comunica i dati aggiornati relativi al capitale rappresentato.

Sono presenti in proprio o per delega numero 81 azionisti, in persona di 8 soggetti, per numero 110.407.573 azioni ordinarie, rappresentative del 64,18% del capitale sociale con diritto di voto.

Invita gli Azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Pone quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 107.837.291 azioni pari al 97,672% del capitale votante ed al 62,690% del capitale sociale.

Contrari: 2.551.872 azioni pari al 2,311% del capitale votante ed all'1,484% del capitale sociale;

Astenuti: n. 18.410 azioni pari allo 0,017% del capitale votante ed allo 0,011% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno, concernente il piano di *stock option* 2010 - 2016 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate, secondo quanto indicato nel relativo documento informativo, è stata approvata con la maggioranza sopra indicata.

Su invito del Presidente, io notaio do lettura della sola proposta di deliberazione contenuta nella predetta relazione illustrativa del piano di attribuzione azioni 2010 - 2014, di cui al punto 3 dell'ordine del giorno dell'odierna adunanza, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea ordinaria di Lottomatica Group S.p.A., esaminato il documento informativo (il "Documento Informativo") predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato,

delibera

I. di approvare il piano di attribuzione di azioni 2010 - 2014 riservato a dipendenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate (il "Piano di Attribuzione Azioni") secondo quanto indicato nel Documento Informativo;

II. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano di Attribuzione Azioni. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere, con facoltà di subdelega, di: (i) individuare i beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica Group S.p.A. e/o di sue controllate italiane, nonché tra i Senior Vice Presidents, Vice Presidents, Key Directors e Managers di sue controllate estere, e determinare il quantitativo di azioni da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di performance ai quali subordinare l'attribuzione delle azioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano di Attribuzione Azioni; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano di Attribuzione Azioni, nonché modificarlo e/o integrarlo; il tutto in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel Documento Informativo. Al servizio del Piano di Attribuzione Azioni il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi della delega ad aumentare il

capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., allo stesso attribuita dall'assemblea straordinaria in data 23 aprile 2007, ovvero utilizzare azioni proprie in portafoglio;

III. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato in carica pro tempore, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni".

Il Presidente comunica che non vi è variazione rispetto ai presenti della precedente votazione e che sono pertanto presenti azioni rappresentative del 64,18% del capitale sociale con diritto di voto.

Invita gli Azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Pone quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al terzo punto all'ordine del giorno.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 107.837.291 azioni pari al 97,672% del capitale votante ed al 62,690% del capitale sociale.

Contrari: 2.551.872 azioni pari al 2,311% del capitale votante ed all'1,484% del capitale sociale;

Astenuti: n. 18.410 azioni pari allo 0,017% del capitale votante ed allo 0,011% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al terzo punto all'ordine del giorno, concernente il piano di attribuzione azioni 2010-2014, è stata approvata con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente passa a trattare il quarto argomento all'ordine del giorno intitolato: "proposta di modifica dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Egli procede ad illustrare le proposte del Consiglio di Amministrazione, come da relazione illustrativa pubblicata con le modalità e nei termini di legge, alla quale rinvia per ogni maggior dettaglio.

L'Assemblea ordinaria, in data 20 novembre 2009, ha deliberato di determinare in Euro 1.800.000 l'importo complessivo lordo annuo per la remunerazione di tutti gli amministratori della Società, inclusi quelli investiti di particolari cariche, enucleando all'interno di detta soglia, quali ulteriori limiti, anche il tetto agli emolumenti individuali ed ai gettoni di presenza da attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, rispettivamente. Nel

rispetto del limite complessivo sopra indicato il Consiglio di Amministrazione ha poi determinato compensi aggiuntivi da riconoscere ai membri del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione, quali amministratori investiti di particolari cariche, esauendo sostanzialmente l'importo complessivo suddetto.

Alla luce di quanto precede, attualmente non vi è capienza per riconoscere eventuali compensi aggiuntivi agli altri amministratori investiti di particolari cariche, il cui compenso complessivo appare pertanto largamente inferiore alla media di coloro che ricoprono analoga posizione nell'ambito delle società quotate italiane, secondo quanto risulta da studi e statistiche recentemente pubblicati nonché, più in particolare, ai compensi dei titolari di cariche analoghe presso società italiane di dimensioni ed ambiti di attività multinazionale comparabili con quelli di Lottomatica Group.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di incrementare da Euro 1.800.000 a Euro 2.300.000, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio 2010, l'importo complessivo lordo annuo massimo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Su invito del Presidente, io notaio do lettura della proposta di deliberazione contenuta nella predetta relazione

illustrativa dell'incremento dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, di cui al punto 4 dell'ordine del giorno dell'odierna adunanza, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea ordinaria di Lottomatica Group S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

I. di incrementare da Euro 1.800.000 a Euro 2.300.000, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio 2010 e fino alla scadenza dell'attuale mandato, l'importo complessivo lordo annuo massimo per la remunerazione di tutti gli amministratori della Società, inclusi quelli investiti di particolari cariche, comprensivo di gettoni di presenza e di rimborsi spese a forfait, ferme restando le rimanenti disposizioni previste dalla delibera assembleare del 20 novembre 2009 in sede ordinaria;

II. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda a determinare eventuali remunerazioni aggiuntive in favore degli amministratori investiti di particolari cariche, nel rispetto dell'importo complessivo massimo di cui al punto I che precede."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione di cui io notaio ho appena dato lettura.

Non vi sono richieste di intervento, il Presidente pertanto comunica i dati aggiornati relativi al capitale rappresentato.

Sono presenti in proprio o per delega numero 81 azionisti, in persona di 8 soggetti, per numero 110.407.573 azioni ordinarie, rappresentative del 64,18% del capitale sociale con diritto di voto.

Invita gli Azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Pone quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 107.896.541 azioni pari al 97,726% del capitale votante ed al 62,725% del capitale sociale.

Contrari: 2.492.622 azioni pari al 2,258% del capitale votante ed all'1,449% del capitale sociale;

Astenuti: n. 18.410 azioni pari allo 0,017% del capitale votante ed allo 0,011% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno, secondo quanto indicato nel relativo documento

informativo, è stata approvata con la maggioranza sopra indicata.

Il Presidente passa a trattare il quinto argomento all'ordine del giorno intitolato: "proposta di approvazione di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile e conferimento di poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente dà la parola al CFO Dott. Bortoli il quale procede ad illustrare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, come da relazione illustrativa pubblicata con le modalità e nei termini di legge, alla quale rinvia per ogni maggior dettaglio.

La proposta ha ad oggetto l'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria ad un piano di acquisto e disposizione, in una o più volte, su base rotativa, di un numero massimo di azioni ordinarie della Società rappresentanti una porzione non superiore al 20% del capitale sociale (alla data odierna pari ad un massimo di n. 34.403.074 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna).

La richiesta di autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie è motivata dall'opportunità di continuare a dotare la Società di un valido strumento che permetta alla stessa di:

(i) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;

(ii) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;

(iii) acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, al servizio di piani di incentivazione a base azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate e/o della controllante De Agostini S.p.A.;

(iv) acquisire azioni proprie da utilizzare per operazioni sul capitale o altre operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari mediante permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione.

Si propone il periodo di durata dell'autorizzazione massimo consentito dall'articolo 2357 del codice civile, e quindi 18 mesi dall'eventuale odierna autorizzazione assembleare; per quanto concerne l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, il Consiglio propone invece che essa venga

concessa senza vincoli temporali, stante l'inesistenza di vincoli normativi in proposito.

Ricorda che l'acquisto di azioni proprie è consentito nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e che una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del bilancio deve essere costituita e mantenuta, a cura del Consiglio di Amministrazione, fino al trasferimento o all'annullamento delle stesse. A tal riguardo ricorda che la Società detiene in portafoglio n. 3.346.190 azioni proprie acquistate in esecuzione dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea dei soci il 15 aprile 2008. Tali azioni potranno essere oggetto di disposizione al pari delle altre azioni proprie che saranno acquistate dalla Società ai sensi della presente proposta di autorizzazione. Al fine di calcolare il numero massimo di azioni proprie che potranno essere acquistate dalla Società nel rispetto del limite massimo sopra evidenziato, si precisa che alla data della presente Relazione nessuna società controllata detiene azioni di Lottomatica Group S.p.A.

Con particolare riguardo al corrispettivo minimo e massimo, il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto non potrà essere né superiore né inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento

registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto, mentre, per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Consiglio propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, che non potrà essere inferiore di oltre il 20% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione, salvo il potere del Consiglio di determinare, di volta in volta, nel limite anzidetto ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Con riferimento alle modalità di acquisto e di disposizione, il Consiglio propone che l'autorizzazione sia concessa per qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio.

Su invito del Presidente, io notaio do lettura della sola proposta di deliberazione contenuta nella predetta relazione illustrativa sull'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, qui di seguito riportata:

"L'Assemblea ordinaria di Lottomatica Group S.p.A.:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli articoli 73 e 93 nonché

dell'allegato 3°, schema n. 4, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato);

- preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, Lottomatica Group S.p.A. detiene n. 3.346.190 azioni proprie in portafoglio acquistate in esecuzione dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea dei soci del 15 aprile 2008, e nessuna società da questa controllata detiene azioni di Lottomatica Group S.p.A.;

- rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie che consenta alla Società di effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenibili in portafoglio), di n. 34.403.074 azioni ordinarie, ovvero il diverso numero che rappresenterà il 20% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni già

possedute dalla Società e che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e, comunque, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

- l'acquisto potrà essere effettuato secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'articolo 144-bis della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, con la sola esclusione dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;

- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e su quelle già detenute in portafoglio dalla Società, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, anche per attività di trading, o ai blocchi e/o mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante De Agostini S.p.A. in attuazione di piani di incentivazione e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni,

scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

- il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante De Agostini S.p.A. in attuazione di piani di incentivazione, nonché in ipotesi di atti di disposizione diversi dalla vendita quali permuta o conferimento, o nell'ambito di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (incluse, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter, comma 2, del codice civile, l'esercizio totale o parziale del diritto di opzione inerente alle azioni in proprietà della Società, nel rispetto delle condizioni indicate all'articolo 2357, comma 2, del codice civile, fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta di deliberazione della quale io notaio ho appena dato lettura.

Si riportano qui di seguito, per ampia sintesi, gli interventi degli azionisti.

AZIONISTA PAPPALARDO:

"Ho un osservazione riguardo il corso del titolo nell'ultimo periodo, sembrerebbe che sia quello che ha corso di meno, di fatto tra tutte le società primarie di rilevanza dello S&P. Il problema rimane semplicemente, appunto come diceva il dott. Bortoli, per quanto riguarda l'indicazione 2010, cioè di non fare assolutamente nessun tipo di operazione se non spostarsi sul 2011. Questo cosa vuol dire, che praticamente potremmo avere, dovendo armonizzare un po' questo rispetto gli altri, componenti dell'indice azionario dovremmo aspettare un'indicazione in questo senso per quanto riguarda questo strumento, che dovrebbe essere proprio anche opportuno per gli azionisti che ovviamente hanno valori di carico abbastanza rilevanti magari risalenti all'anno prima ancora. Grazie."

Non essendovi altre richieste d'intervento, il Presidente e il Dott. Marco Sala passano a rispondere alle domande degli azionisti."

PRESIDENTE PELLICIOLO:

"L'andamento del titolo, certamente non è stato brillante nell'ultimo periodo anche in termini relativi, al di là della borsa, ed è evidente che almeno così noi lo leggiamo, che l'incertezza sul rinnovo del nostro contratto principale, che è quello di cui abbiamo parlato prima, che ormai dura dall'ottobre dell'anno scorso, più o meno è uno degli elementi che rende evidentemente difficile qualunque decisione, immagino, da parte degli investitori, quindi noi attribuiamo all'uscita dall'incertezza, qualunque sia la soluzione, ormai sappiamo che siamo ad una alternativa secca tra un ipotesi A e un ipotesi B; la priorità è l'uscita dall'incertezza rispetto al valore del titolo, perché il dr. Bortoli ha sottolineato il fatto che non intendiamo utilizzare lo strumento del buy-back del 2010 perché come voi sapete la società ha un impegno verso il mercato, e non solo verso il mercato, a mantenere il suo livello, diciamo di indebitamento investment-grade e noi abbiamo evidentemente una situazione davanti a noi, per la quale nel corso del 2010 non avremo la flessibilità finanziaria per realizzare anche in parte il buy back oppure, se anche ce l'avessimo, sicuramente l'avremmo, prendendo dei

rischi, che viste le condizioni macro economiche e quant'altro posso anticipare, che il consiglio di amministrazione non ha intenzione di prendere, allora la domanda è, ma perchè ci fate approvare questa cosa e non aspettate quando ci saranno le condizioni? perchè di solito si fa un'assemblea all'anno e quindi ci è sembrato più opportuno approfittare dell'assemblea di approvazione di bilancio per dotare la società della flessibilità che uno strumento di questo genere, quando e se si creassero le condizioni, ci darebbe e poi, però, possiamo sin da ora dire, che non pensiamo che nel corso del 2010 le cose possano cambiare ma è molto, più che molto probabile, quasi certo che nel corso del 2010 non si realizzino le condizioni per cui noi lo possiamo utilizzare."

Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e comunica i dati aggiornati relativi al capitale rappresentato.

Sono presenti in proprio o per delega numero 81 azionisti, in persona di 8 soggetti, per numero 110.407.573 azioni ordinarie, rappresentative del 64,18% del capitale sociale con diritto di voto.

Invita gli Azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Pone quindi in votazione la proposta del Consiglio di

Amministrazione relativa al quinto punto all'ordine del giorno.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 109.357.109 azioni pari al 99,049% del capitale votante ed al 63,574% del capitale sociale.

Contrari: n. 1.041.564 azioni pari allo 0,943% del capitale votante ed allo 0,606% del capitale sociale

Astenuti: n. 8.900 azioni pari allo 0,008% del capitale votante ed allo 0,005% del capitale sociale.

Con la proclamazione dell'esito della votazione, il Presidente rileva e dichiara che la proposta del Consiglio di Amministrazione relativa al quinto punto all'ordine del giorno, concernente l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, è stata approvata con la maggioranza sopra indicata.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e e venti.

Vengono allegati al presente Verbale per formarne parte integrante e sostanziale:

sub "A": Fascicolo di bilancio;

sub "B": Relazione illustrativa del C.d.A. sulla proposta al punto 1 all'ordine del giorno;

sub "C": Relazione illustrativa del C.d.A. sulla proposta al punto 2 all'ordine del giorno;

sub "D": Documento informativo relativo al piano di stock option di cui al punto 2 dell'ordine del giorno

sub "E": Relazione illustrativa del C.d.A. sulla proposta al punto 3 all'ordine del giorno;

sub "F": Documento informativo relativo al piano di attribuzione azioni di cui al punto 3 dell'ordine del giorno;

sub "G": Relazione illustrativa del C.d.A. sulla proposta al punto 4 all'ordine del giorno;

sub "H": Relazione illustrativa del C.d.A. sulla proposta al punto 5 all'ordine del giorno;

sub "I": Dettaglio degli azionisti intervenuti all'assemblea e delle deleghe;

sub "L": Esito e dettaglio votazione punto 1 o.d.g.

sub "M": Esito e dettaglio votazione punto 2 o.d.g.

sub "N": Esito e dettaglio votazione punto 3 o.d.g.

sub "O": Esito e dettaglio votazione punto 4 o.d.g.

sub "P": Esito e dettaglio votazione punto 5 o.d.g.

sub "Q": tabella degli azionisti con partecipazioni rilevanti.

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale che, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su cinquantuno intere pagine e parte della cinquantaduesima di tredici fogli ho letto al comparente che,

esonandomi dalla lettura degli allegati, lo approva e con me

lo sottoscrive alle ore dodici e venti.

Firmato: Lorenzo Pelliccioli

Firmato: Sandra de Franchis Notaio (vi è il sigillo)